



# COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

## DETERMINAZIONE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

|                          |                                                                                              |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. 134<br>del 01-10-2019 | Oggetto: CONGEDO PARENTALE EX ART 42 -COMMA 5 - D. LGS 151/2001 DEL DIPENDENTE MATRICOLA 113 |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|

### IL REPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**Premesso** che l'art 42 -comma 5 – del D. Lgs 151/2001 stabilisce che i lavoratori dipendenti possano fruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art 4 della L.104/1992 , la gravità prevista dall'art. 3 della medesima Legge; il comma 5 bis aggiunge che " *il congedo viene accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza;*

**Vista** la Circolare INPS 15 novembre 2013, n. 159 che, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale 203 del 03/07/2013, ha fornito indicazioni sui soggetti aventi diritto al congedo includendo – tra i beneficiari- il familiare o affine entro il terzo grado convivente del disabile in situazione di gravità, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti di altri soggetti individuati secondo un ordine di priorità;

**Vista** la Circolare INPS n.64 del 2001, dove precisa che il congedo possa essere richiesto anche in modo frazionato a giorni interi e che, in tal caso, è necessaria l'effettiva ripresa dal lavoro tra un periodo di assenza e successivo;

**Vista** l'istanza, assunta a protocollo n. 19719 del 25.09.2019, con la quale la dipendente ...OMISSIS..., ha richiesto di poter fruire del congedo parentale - ex art 42, comma 5, del D.Lgs 151/2001 - nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì per l'assistenza di un familiare convivente entro il 3° grado in situazione di handicap grave, e per il quale già fruisce dei permessi di cui all'art 33, comma 3, della legge 104/92, come da determina n.74 del 09/07/2018 dell'Area Economico Finanziaria;

**Viste** le dichiarazioni contenute nell'istanza stessa, secondo cui:

- il familiare è in situazione di gravità, come certificato del competente collegio medico legale dell' ASL Terni redatto in data 13.06.2018;
- L'assistenza che viene prestata al familiare ha il carattere della continuità ed esclusività, visto che nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto;
- Di coabitare con il soggetto portatore di handicap e che questo non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- Che la persona disabile in gravità non ha figli né coniuge; ha una sorella deceduta ed un fratello non convivente;

- Di voler fruire del congedo in modo frazionato;
- Di impegnarsi a comunicare immediatamente eventuali variazioni relative a quanto comunicato/autocertificato;

**Ravvisato** che la dipendente nell'arco dello stesso mese possa fruire in maniera cumulata del congedo straordinario ex art 45- comma 5- D.Lgs 151/2001 e dei permessi di cui all'art 33, comma 3, della l. 104/92 purchè in giornate diverse ( Circolare INPS 53/2008 ) ;

**Precisato** che, come previsto dalle disposizioni dell'art 42 – comma 5-ter e 5 *quinqües* :

- durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un' indennità corrisposta dal datore di lavoro e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- detto periodo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità, e del trattamento di fine rapporto;

**Ricordato** che la prestazione è riconoscibile per la durata massima complessiva, nell'arco della vita lavorativa, di due anni, che costituiscono il limite complessivo fruibile, tra tutti gli aventi diritto, per ogni persona con handicap

**Considerato** che la dipendente ha già richiesto l'utilizzo del congedo di cui sopra per assistere la mamma in periodi frazionati del 2016, per un totale di 40 giorni;

**Accertata** la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo retribuito;

**Ritenuto**, pertanto, di concedere il congedo straordinario retribuito,così come richiesto dalla dipendente a decorrere dalla data del presente provvedimento;

**Visti :**

Il D.Lgs 151/2001 "Disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità;

Il DLgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Il D.Lgs 267/2000;

Le Circolari INPS 64/2001 e 53/2008;

Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il decreto sindacale n. 6 del 22/05/2019 con il quale si proroga alla Dott.ssa Marucci la funzione di Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria di cui all'art 107 del TUEL- D.Lgs 267/2000;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni sopra espresse, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte:

1. Di prendere atto dell'istanza della dipendente ....OMISSIS.. con la quale ha chiesto di poter fruire del congedo retribuito ex art. 42 – comma 5- del D.Lgs 151/2001 nei giorni di Martedì, Mercoledì e Giovedì;
2. Di prendere atto delle dichiarazioni rese dalla dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione;
3. Di dare atto che il congedo viene fruito a frazioni d'anno, per cui ai fini del computo del periodo massimo previsto per la concessione dei due anni di beneficio l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni;

4. Di dare atto che il dipendente ..OMISSIS..ha già fruito – in periodi frazionati del 2016 - di un totale di 40 giorni di congedo retribuito ,residuando pertanto 325 giorni di congedo retribuito;
5. Di dare atto che durante tali periodi di assenza dal lavoro, il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento semprechè la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale;
6. Di dare atto che durante l'erogazione della suddetta indennità l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico;
7. Di dare atto che detto periodo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;
8. di concedere il periodo di congedo biennale straordinario retribuito -ex art 42, comma 5 , del D.Lgs 151/2001 - come richiesto dalla dipendente nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì fino al raggiungimento del limite ex art. 42 comma 5 d.lgs. 151/2001.

#### **ATTESTA**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

**Il Responsabile dell'Area**  
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

**Norcia, li**

**Il Responsabile dell'Area**  
LORETTA MARUCCI

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 14-01-2020 al 29-01-2020 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

**Il Responsabile dell'Area**  
F.to LORETTA MARUCCI